

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**



**Comune di Robella
Provincia di Asti**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

<p>a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate</p>
--

Servizi gestiti in forma diretta

Illuminazione pubblica

Scuolabus

Servizi gestiti in forma associata

Sportello Unico delle Attività Produttive

Servizi affidati a consorzi

Servizi Soco-Assistenziali (CO.GE.SA.)

Governance per i Rifiuti (C.B.R.A.)

Governance sistema idrico Integrato (A.T.O.5)

C.C.A.M. Gestione servizio idrico integrato

Società partecipate

G.A.I.A. S.p.a –Gesione impianti per lo smaltimento dei rifiuti

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	SI	NO
Piano regolatore – PRGC - adottato	X	
Piano regolatore – PRGC - approvato	X	
Piano edilizia economica popolare - PEEP		x
Piano Insediamenti Produttivi	X	

Altri strumenti urbanistici Piano Unitario di Coordinamento (2013)

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere improntate ad una politica sostenibile e compatibile con il reddito medio pro capite, tenuto conto dell'evoluzione del contesto pandemico non ancora superato.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere compatibili con quanto detto sopra, tenuto conto della stabilità economico finanziaria che l'Ente non può sottrarsi al perpetuare e salvaguardare.

Lo stesso vincolo è valido per le politiche tariffarie.

L'ente intende confermare le tariffe dei servizi a domanda individuale dell'anno 2022 anche per l'esercizio 2023.

Per l'anno 2023 le tariffe della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani vengono provvisoriamente quantificate nelle medesime misure del 2022. Sulla base del piano finanziario per l'anno 2022 da poco predisposto dal CBRA nel rispetto delle nuove disposizioni di legge e delle deliberazioni di ARERA, verranno approvate le relative tariffe per l'anno 2022 entro il termine dell'approvazione del Bilancio di previsione, ovvero entro il 31/12/2022.

Intende inoltre mantenere costanti le aliquote d'imposta IMU per l'anno 2023 uguali al 2022.

Si intende mantenere costanti le tariffe del "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" approvato nel 2021.

TABELLA DI SINTESI

TIPOLOGIA ENTRATA	POLITICA CHE SI INTENDE ADOTTARE
TARI	<i>Approvazione Tariffe 2023 (in base ad elaborazione Pef emesso da CBRA), con successiva deliberazione.</i>
IMU	<i>Mantenimento delle aliquote anno 2023</i>
CANONE UNICO PATRIMONIALE	<i>Mantenimento Tariffe 2023</i>
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	<i>Mantenimento delle aliquote anno 2023</i>

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà avvalersi dei contributi statali, regionali o di privati, mediante la presentazione di apposita istanza e/o progetto ai Bandi, seguendone con ogni cura l'iter procedurale.

Richiamata la nota del 30.01.2020 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – Uffici Trasferimenti Ordinari agli Enti Locali, avente oggetto: “Assegnazione ai comuni delle regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e delle province autonome, di contributi destinati alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico con la quale si comunicava l’assegnazione dei contributi, come da decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell’Interno del 14/01/2020, ai comuni aventi popolazione fino a 250.000 abitanti dei contributi per la realizzazione di investimenti:

- *Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all’efficientamento dell’illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all’installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;*
- *Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l’adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, e per l’abbattimento delle barriere architettoniche, per gli anni 2020/2024;*

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell’Interno dell’11 novembre 2020 pubblicato sulla G.U. n. 289 del 20.11.2020, che prevede l’assegnazione ai Comuni aventi una popolazione inferiore a 5.000 abitanti di un contributo anche per l’anno 2024 di euro 50.000,00 per la realizzazione di opere pubbliche in materia di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile e messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale.

Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito all’indebitamento, nel periodo di bilancio l’Ente, di norma, si farà ricorso alla stipula di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti solo dopo aver esplorato ogni altra forma di finanziamento ed in presenza di spesa assolutamente inderogabile e improcrastinabile.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio, così come definito dal Decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e dai successivi comunicati ministeriali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività attuando una politica che permetta l'espletamento dei servizi a costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere destinate al funzionamento ordinario dell'ente quindi improntate al mantenimento dei servizi essenziali.

Le Amministrazioni, in base all'art. 21 comma 6 del Decreto Legislativo n. 50/2016, adottano il Programma biennale acquisti forniture e servizi che contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 40.000,00.

Poiché si stima di non effettuare acquisti di beni e servizi per importi unitari pari o superiori a Euro 40.000,00, non si adotta il relativo piano.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La presente relazione (prevista dall'art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 - Legge Finanziaria 2008), assolve l'obbligo, per questa Pubblica Amministrazione di redigere un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- A. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- B. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- C. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Avuto riguardo al comma 595 della predetta norma, che prescrive l'indicazione, nei piani di cui alla a), sopracitata lettera delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 – 2026 Comune di Robella della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Avuto altresì riguardo al comma 596 della predetta norma, ove si stabilisce che qualora gli interventi di cui al comma 594 implichino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Si richiama, in questa sede, la necessità di provvedere all'adempimento di cui sopra, dopo aver monitorato per il periodo necessario, le fattispecie da esaminare, enucleando quanto possibile per la realizzazione di contenimenti delle spese di funzionamento dell'Ente, e fornendo le basi per la successiva rendicontazione a consuntivo annuale, da trasmettere agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;

E' stato appurato che i Responsabili degli Uffici comunali hanno effettuato un'attenta analisi delle dotazioni strumentali in essere rilevando le modalità con cui razionalizzarne l'utilizzo e il lavoro suddetto ha consentito di elaborare il "Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" di seguito esposto nella presente relazione;

La ratio seguita per la redazione del Piano in oggetto è quella del conseguimento dei soliti obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa in misura, però, tale da consentire agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti dall'Amministrazione;

PIANO TRIENNALE

Comma 594, punto a), L. 244/2007 - Dotazioni strumentali anche informatiche

Anno 2024	Nessuno stanziamento
Anno 2025	Nessuno stanziamento
Anno 2026	Nessuno stanziamento

Considerata la base di calcolo appare necessaria la precisazione che lo stanziamento attiene soltanto a sostituzione di macchinari deteriorati o a loro riparazione ovvero, infine, ad acquisto di aggiornamenti o avvicendamenti di macchine obsolete, essendo assolutamente necessario che – seppur in un’ottica di risparmio – non si può privare l’Ente della indispensabile efficienza e della normale operatività.

Comma 594, Punto b), L. 244/2007 - Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture	
Anno 2024	Nessuno stanziamento
Anno 2025	Nessuno stanziamento
Anno 2026	Nessuno stanziamento

MEZZI DI TRASPORTO POSSEDUTI DALL'ENTE	UTILIZZO
1 Fiat Panda - TARGA: CB 319 LV – immatricolata nel 2003	adibita al servizio tecnico manutentivo, vigilanza ed a quello ambientale
2 Autocarro PIAGGIO Porter - TARGA: AB 466 RD – anno immatricolazione 1995	adibito alla raccolta di rifiuti da spazzamento stradale ed a piccoli lavori di manutenzione
3 Scuolabus IVECO DAILY - TARGA: BK 980 DM – anno di immatricolazione 2000	adibito al servizio trasporto alunni della scuola dell'obbligo

L'autovettura viene utilizzata dal personale dipendente per espletamento di consegne di atti in uffici vicini al Comune ovvero sul territorio comunale per notifiche e sopralluoghi. Pertanto appare pleonastico che non è possibile un ulteriore razionalizzazione di tali mezzi, e che in ultima analisi – ogni eventuale ipotesi di soppressione deve essere scartata trattandosi di una dotazione minimale, al di sotto della quale l'operatività stessa dei servizi sarebbe messa in dubbio.

Punto c) comma 594 - Beni immobili	
Anno	Attività
Anno 2024	Monitoraggio dei contratti attivi con riguardo ad eventuali adeguamenti dei canoni ai prezzi di mercato; Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti per quanto possibile con personale comunale.
Anno 2025	Conferma delle misure previste per il 2024;
Anno 2026	Conferma delle misure previste per il 2025;

Comma 595 L. 244/2007 - Telefonia mobile	
Anno	Attività
2024	Verifica dei presupposti richiesti dal comma 595 della L.244/2007 ai fini dell'assegnazione degli apparecchi di telefoni mobili; Utilizzo degli apparecchi solo da parte del personale che per esigenze di servizio è soggetto a mobilità sul territorio;

Attualmente nessuna assegnazione di tali mezzi al personale.

2025 Conferma delle misure previste per il 2024;

2026 Conferma delle misure previste per il 2025;

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indetermin	Altre tipologie
Ex Cat.D3	0	0	0
Ex Cat.D1	0	0	0
Ex Cat.C – Area Istruttori	3	2	1
Ex Cat.B3	0	0	0
Ex Cat.B1	0	0	0
Ex Cat.A	0	0	0
TOTALE	3	2	1

IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 131/2021.

Il PIAO mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

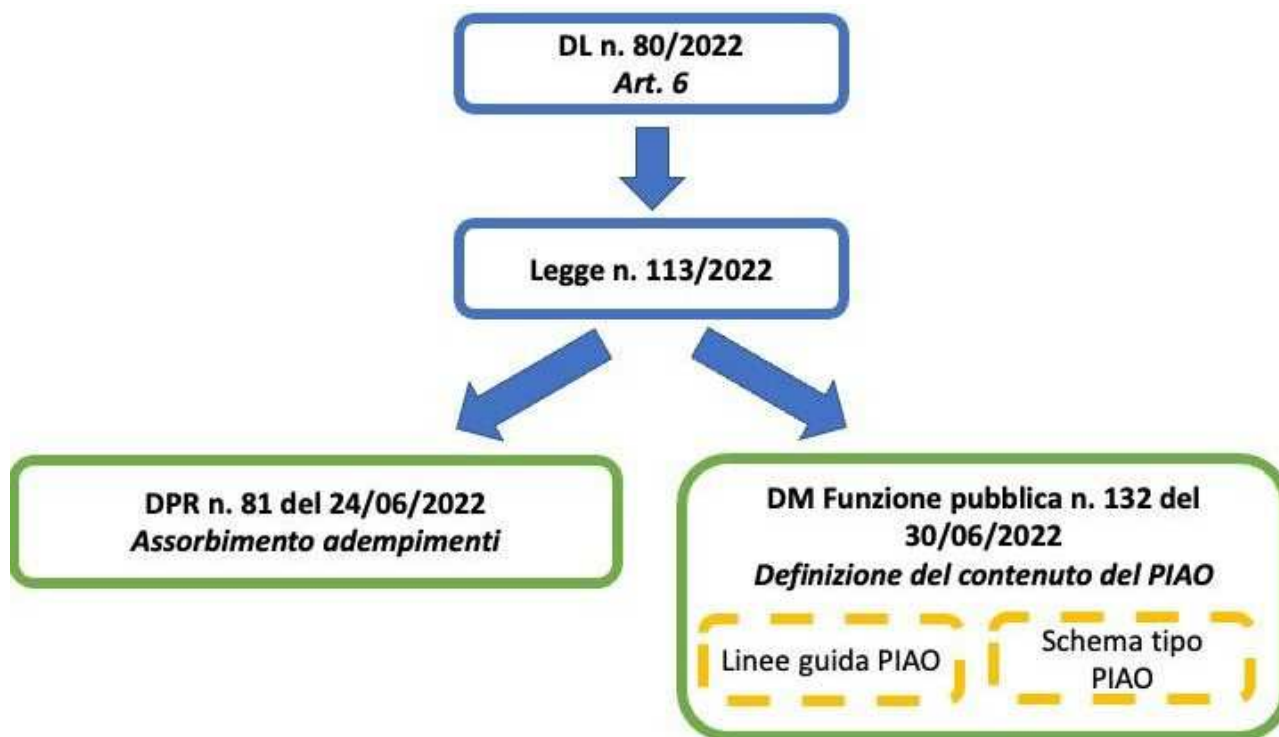
- Sviluppare un commitment politico-strategico autorevole, tenace e che sappia orientare i comportamenti dell'Amministrazione e vincere le resistenze;
- Sviluppare un Management consapevole delle finalità e che partecipa o coopera per il buon esito delle stesse;
- Favorire la partecipazione e la consapevolezza del personale rispetto alle finalità;
- Realizzare un piano di sviluppo pluriennale sfidante e sostenibile allo stesso tempo, appropriato alla cultura organizzativa dell'Ente;
- Costruire un sistema di procedure appropriato alle finalità che si intende perseguire e che eviti ridondanze e corti circuiti organizzativi;
- Realizzare un sistema di comunicazione ispirato a modelli cooperativi;

- Implementare sistemi informativi evoluti in grado di estrarre le informazioni necessarie e indispensabili, adeguati ai differenti livelli di responsabilità;
- Orientare la performance e più in generale l'intera pianificazione e programmazione delle Amministrazioni alla realizzazione di risultati che possano essere misurati attraverso il miglioramento del livello di benessere dei destinatari delle politiche e dei servizi (Valore pubblico).

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022](#) individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Si riporta di seguito uno schema sinottico di rappresentazione della normativa e dei provvedimenti attuativi che regolano il PIAO.



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Questo Comune, ha approvato nei termini previsti dalla normativa sopra richiamata il PIAO in forma semplificata come previsto all'art. 6 del D.M. N. 132 del 30.06.2022

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a dar corso all'esecuzione delle opere oggetto di contributo ed effettuare ricerche e analisi delle opportunità di finanziamento di nuove opere.

Non sono previsti nella programmazione triennale 2024-2026 opere singole di investimento di importo superiore ad €. 100.000,00, non si è pertanto tenuti alla redazione del programma triennale delle opere pubbliche.

Gli investimenti previsti nell'anno 2024 sono tutti collegati ai trasferimenti dello Stato di contributi in conto capitale e come già anticipato inerente al Contributo da parte dello Stato €. 50.000,00 destinati ad interventi di efficientamento energetico presso nel contesto della Riqualificazione dei Cimiteri Comunali e degli immobili di proprietà dell'ente, quindi le scuole, quindi il Municipio e le ex scuole situate nella frazione di Cortiglione.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI DEL PATRIMONIO COMUNALE	I lavori riguardano la coibentazione e il rifacimento dell'impianto di riscaldamento dell'edificio comunale e della ex- scuola situata nella frazione di Cortiglione.
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ DELLE STRADE E PIAZZE COMUNALI	<ul style="list-style-type: none"> • Piazza Municipale; • Protezione via Roma; • Asfalto via Gavosto; • Riqualificazione Strada Comunale Montaldo • Riqualificazione Via Vallese
COMPLETAMENTO ASCENSORE PRESSO EDIFICIO COMUNALE	

in relazione ai quali l'Amministrazione intende terminare i lavori entro la chiusura dell'esercizio 2021

Piano delle alienazioni

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio per quanto possibile intende procedere alla valorizzazione del patrimonio ed all'adeguamento di questi.

Si riporta di seguito l'elenco dei beni e valorizzazioni immobiliari:

SITO	DESTINAZIONE	USO	CONDIZIONE
VIA ROBILANT 1	Palazzo Comunale	Pubblico	Strumentale
FRAZ. CORTIGLIONE, VIA DIAZ ARMANDO 1	Centro diurno per anziani	Privato	Locato
PIAZZA ENRICO MARTINI	Ex peso pubblico	Privato	Strumentale
VIA SAVOIA	Cimitero	Pubblico	Strumentale
VIA RADICATI	Cimitero	Pubblico	Strumentale

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Poichè gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

L'ente sia in sede di approvazione di:

- Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022;
- Bilancio di previsione 2023/2025;
- verifiche per quanto concerne il mantenimento degli equilibri di bilancio 2023/2025

Ha sempre raggiunto e mantenuto gli equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento dell'equilibrio di cassa che, del resto, è riconosciuto come condizione necessaria alla salute finanziaria degli enti locali dall'art. 162, comma 6, del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000), secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo".

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, dovrà perseguire lo stesso obiettivo.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito e non ha ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.